



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 13 del 27/02/2019

Oggetto: Interpellanza prot. n. 1896 del 21/01/2019 a firma dei Consiglieri Demma e Londra in merito alla problematica della pista di elisoccorso adiacente all'ospedale di Lentini.

L'anno duemiladiciannove, il giorno 27 del mese di Febbraio alle ore 09.00 e segg., presso l'Aula Consigliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

FUCCIO SANZA'	GIOVANNI
GENOVESE	SALVATORE
LA ROSA	SALVATORE
TORCITTO	CONCETTA
CATANIA	ENZA
LONDRA	ALFREDO
RIPA	MARIA ROSA
BRUNNO	LORENA
SOVIERO	GIUSEPPINA PAOLA
CARNAZZO	GIUSEPPE
RAUDINO	GIOELE
DEMMA	GIUSEPPE
CIAVOLA	ANGIOLETTA
FAVARA	MASSIMILIANO
SCOLARI	LAURA
PICCOLO	SANDRA LUCIA

presente	assente
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
	x
x	
x	
	x
	x
x	

Assume la Presidenza il **Dott. GIOVANNI FUCCIO SANZA'** nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. GIUSEPPE BENFATTO**

Il Presidente passa a trattare l'argomento posto al quinto punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Interpellanza prot. n. 1896 del 21/01/2019 a firma dei Consiglieri Demma e Londra in merito alla problematica della pista di elisoccorso adiacente all'ospedale di Lentini".

Presidente: pertanto, se il Consigliere Demma vuole intervenire?

Consigliere Demma: io insieme al Consigliere Londra abbiamo fatto questa interpellanza, perché è noto a tutti che noi pur avendo diciamo... e colgo l'occasione anche per parlarne, visto anche i recenti fatti avvenuti nell'ospedale di Lentini. Noi, nel nostro territorio abbiamo una location che è una Ferrari, ma purtroppo è carente di molti servizi, soprattutto principali e importanti come l'elisoccorso, perché è bene che noi tutti e i cittadini sappiano che purtroppo nonostante all'ospedale sia stata aperta la rianimazione, purtroppo non abbiamo un servizio di elisoccorso adeguato, perché manca proprio la pista di atterraggio con i vari adeguamenti, affinché non solo l'atterraggio dell'elisoccorso avvenga durante le ore diurne, ma anche soprattutto durante le ore notturne; perché se purtroppo accade qualche cosa di grave dove c'è bisogno dell'elisoccorso, il paziente o la paziente non può essere assolutamente soccorsa. Questa interpellanza vuole essere uno stimolo nei confronti dell'amministrazione e del Capo dell'Amministrazione, che devo dire fino a oggi per le problematiche che ci sono state... io dò atto a chi devo dare atto delle cose, e purtroppo do demerito a chi devo dare demerito delle cose, e in questo caso ancora una volta devo dare merito al Sindaco Stefio che delle problematiche che si sono presentate per quanto riguarda il nostro ospedale nel nostro territorio, si è sempre diciamo battuto. Quindi l'invito che facciamo, insieme al Consigliere Londra, che devo dire ho trovato in lui una persona molto sensibile, al di là del fatto che un operatore del settore, ma molto sensibile alla problematica, è un invito dove il nostro Sindaco insieme agli altri Sindaci del territorio, si devono ancora una volta battere, affinché venga realizzata una pista di atterraggio di elisoccorso, se eventualmente il Comune a noi vicino signor Sindaco non ha spazi, io non penso che nel Comune di Carlentini o nel territorio di Carlentini, non si ha un terreno nostro, dove eventualmente anche a pochi centinaia di metri di distanza può far atterrare l'elicottero dell'elisoccorso. Quindi dare anche noi la disponibilità, per poi fargli capire che siamo sensibili al problema, ad una cosa del genere. Sono sicuro che il Sindaco di Lentini per carità, troverà anche lui una soluzione, sarà concorde con lei nel trovare una soluzione. Però è un problema reale, vero, perché è inutile che abbiamo il reparto di rianimazione e poi ci manca un servizio del genere, è come se noi abbiamo una macchina ma ci mancano le ruote, non possiamo mettere in moto e camminare, quindi rimaniamo in panne dove siamo. E colgo nel frattempo l'occasione signor Sindaco, questo ospedale purtroppo lo devo dire, questo nuovo dirigente che c'è, ha fatto delle scelte secondo me, considerando ben poco le conseguenze che ci potevano essere in riferimento al fatto... colgo l'occasione per dirlo, non fa parte dell'interpellanza, per chiudere la RSA dell'ospedale, con la motivazione che siccome c'è una RSA convenzionata, e quindi quella era una cosa in più, mandando a casa... non solo riducendo quindi anche il personale operativo, paramedico e medico che operava nella RSA. E quindi riducendo il personale e mandando a casa 29 operatori dipendenti della ditta PFE, mi sembra che sia, ora io non ho contezza dell'azienda, perché faccio un altro lavoro, io lavoro in aeroporto, non lavoro all'ospedale e quindi non so neanche chi c'è; però so di certo che ci sono stati 29 licenziamenti, 29 padri di famiglia... e la politica del territorio rispetto al fatto che sono stati persi 29 posti di lavoro, non ha detto una parola, e questa è una cosa grave, perché la politica per prima è deputata non solo a cercare per come già stiamo facendo di crearli posti di lavoro, e quando ne riusciamo a creare uno come diceva il Consigliere Carnazzo, magari qualche ragazzo disoccupato intraprende... quindi c'è questa volontà da parte della politica di creare qualche posto di lavoro, qualche attività. Ma di fronte a un fatto così grave dove se ne sono persi 29 tutti in una volta, la politica è stata silente signor Sindaco, è una cosa che a me fa rabbrivire, al di là di chi sono, al di là... non me ne frega niente, ma sono 29 padri di famiglia che domani purtroppo dovranno attingere al reddito di cittadinanza e quindi a chiedere l'elemosina, perché non avranno più la dignità di guadagnarsi i soldi lavorando. L'ulteriore invito che le faccio al di là del soccorso, è anche quello di intraprendere un'azione nei confronti, sia da un lato delle scelte che sono state fatte da parte del dirigente dell'ospedale di Lentini, sia da parte... e visto che questa è la motivazione, per lo meno siccome gli utenti che non andranno nella RSA dell'Ospedale di Lentini, eventualmente andranno nella RSA convenzionata, perlomeno il dirigente prima di fare un'azione del genere, perlomeno si doveva assicurare che i posti di lavoro non andavano persi, visto che avranno poi gli utenti che c'erano prima nell'ospedale nella RSA convenzionata, quindi avrà bisogno di personale sicuramente. Ecco perché la

politica si deve muovere in un determinato modo, e in una determinata direzione, quindi l'invito che le facciamo e a sposare in pieno queste due iniziative, in modo da trovare non dico una soluzione, però perlomeno di far sì che questa cosa possa continuare con meno dolore possibile rispetto a quello che è avvenuto, e per il licenziamento ma soprattutto per l'elisoccorso, che è una cosa importantissima, che perlomeno ne va della salute dei nostri concittadini e del nostro territorio, è una cosa importante su cui le chiediamo con forza di farsi promotore di una cosa del genere. Grazie, signor Sindaco.

Escono i Consiglieri Ripa e La Rosa

Esce il Consigliere Genovese

Rientra la Consigliera Torcitto

Rientrano i Consiglieri Ripa e La Rosa

Sindaco: io ringrazio i due Consiglieri interpellanti per l'opportunità che mi danno anche di conoscere la problematica relativa all'elisoccorso, e quindi non ci sono dubbi, io non mi sottraggo alla responsabilità di un Sindaco che rappresenta una comunità e che chiede servizi essenziali. Farò in modo di chiedere al Sindaco di Lentini e anche a chi oggi amministra l'ospedale e la sanità provinciale, affinché vengano messi in atto tutti gli strumenti, tutti i meccanismi, tutto ciò che è necessario affinché questo servizio essenziale per le nostre comunità venga immediatamente garantito. Per quanto riguarda l'altro discorso, che poi è un po' correlato alla vicenda che riguarda un po' la sanità e la sanità della nostra provincia, io ultimamente sono stato anche a Palermo, siamo stati ricevuti, i Sindaci, dal Presidente della Regione, dall'Assessore Razza, che è l'Assessore alla Sanità, perché purtroppo la provincia di Siracusa sconta un problema legato alla rete ospedaliera e alla legge che disciplina la rete ospedaliera, perché il vero dramma sai quale Consigliere Demma? Che quando noi parliamo giustamente di un servizio essenziale qual è quello della sanità e del diritto alla salute del cittadino, poi ci dobbiamo confrontare con delle leggi che non tengono conto delle esigenze dei singoli territori, ma dettano delle norme esclusivamente numeriche, per quanto riguarda le prestazioni sanitarie, sia per quanto riguarda la qualità dei servizi, sia per quanto riguarda anche il discorso dei posti letto, delle RSA, ecc. C'è il cosiddetto decreto Balduzzi, se non ricordo male, si si chiama in questo modo, che stabilisce determinati criteri, dopodiché si prende uno un matematico e fa il conteggio, con i parametri che questa legge malaugurata legge fa, senza dare spazio a nessuna possibilità di interpretazione o comunque di adeguare i servizi ai territori. I Sindaci ci siamo riuniti più volte, devo essere sincero purtroppo anche in quella sede di Conferenza dei Sindaci non c'è mai stata l'unanimità su determinate posizioni, anche se il disagio comunque, per quanto riguarda la sanità siracusana è da parte di tutti i Sindaci esplicitato e portato davanti al Presidente della Regione questo disagio. Comunque, anche per questo io approfondirò la vicenda relativa a questa RSA e se è possibile sicuramente chiederò spiegazioni a chi ha la responsabilità, e chi ha assunto questa idea, per capirne le motivazioni e soprattutto per capire se ci sono i margini per rientrare da questa situazione.

Consigliere Londra: grazie signor Sindaco per quello che ha detto, non avevo dubbi sulla sua sensibilità ad affrontare questo problema. Io come sapete sono un dipendente pubblico, mi onoro di essere un infermiere e di lavorare all'interno della nostra collettività, quindi all'ospedale di Lentini e mi sento un po' di conoscere le problematiche che noi abbiamo. Purtroppo, ci sono delle criticità in un ospedale, che non lo so perché non vengono affrontate, capisco un attimino che è come un cane che si morde la coda, perché poi il problema quello serio a prescindere dalle normative quando viene normato e quant'altro, è un problema sempre economico, di costi, e di cercare un po' di stringere, anche se malauguratamente stiamo parlando di erogazione di salute, sono questi oggi gli operatori, quello che noi facciamo all'interno dell'ospedale, quindi dal pronto soccorso che sono in prima linea, fino alle sale operatorie e rianimazione e quant'altro, noi non produciamo ricchezza. Purtroppo fu una legge secondo me scellerata, quando qualcuno pensò di fare azienda all'interno degli ospedali, in una collettività, in un Paese che si dica democratico, fu folle, qualcuno che pensò di portare gli ospedali a diventare aziende, gli ospedali sono destinati a perire, cioè nel senso che sono in negativo, ma non c'è dubbio perché non è che fanno contribuzione, oppure... noi diamo una cosa, che è la salute, ove riusciamo un attimino... quindi secondo me lì c'è un problema che parte a monte. Lei deve sapere, signor Sindaco, che noi abbiamo delle problematiche enormi e mi rivolgo anche un attimino al pubblico, quali sono queste problematiche? che un politrauma che arriva all'ospedale di Lentini la sera, noi non abbiamo neanche un laboratorio analisi disponibile, perché si devono chiamare i reperibili, non abbiamo radiologi disponibili, perché si devono chiamare i reperibili, quindi lei provi a pensare un attimino

se noi non siamo dei cittadini di serie B o di serie C, perché un politrauma, lei capisce la tempestività del problema e dell'intervento, se io non posso avere un radiologo che mi possa fare un'ecografia, quindi per un danno, possibilmente una rottura di milza, una complicanza, non mi può fare una TAC per un'emorragia cerebrale, ma di che cosa stiamo parlando! Noi siamo un ospedale purtroppo di serie C. La nostra problematica e fare questa interpellanza di questo problema dell'elisoccorso, è per cercare anche un attimino di capire che cosa si vuole fare con questo ospedale? io mi ricordo che si parlò dell'ospedale di Lentini come se doveva essere un punto di riferimento e di blocco verso Catania, quindi nella provincia di Siracusa doveva essere un punto di blocco, per la migrazione che avviene e questo fra la provincia di Siracusa, perché le persone ovviamente preferiscono gli ospedali di Catania, perché hanno di più, da un punto di vista di adeguamento di attrezzature, oppure di professionalità, sono all'avanguardia e non il polo attrattivo della provincia di Siracusa. Quindi anche qua abbiamo una riduzione di posti, oggi abbiamo perso un primariato, che è quello dell'ortopedia, perché a quanto pare non abbiamo più un primario, questa è un'altra notizia che le do, il primario ce l'abbiamo all'Umberto primo di Siracusa, il nostro Dottore, quale ha dato l'anima per questo ospedale, per il reparto di ortopedia che va nominato, il Dottore Maglittero, merito a quello che ha fatto, quindi Riccardo Maglittero, a quello che ha fatto all'interno del nostro ospedale, oggi non è più primario, quindi non ha più queste competenze e queste responsabilità. Che cosa dobbiamo perdere più di quello che stiamo perdendo nell'ospedale di Lentini? Io ripeto a dire c'è un problema serio per la nostra salute e quella dei nostri figli, per la nostra comunità, io non posso avere un trattamento diverso per un trauma che succede malauguratamente nella strada, e mi portano all'ospedale di Lentini, per quello che mi possono portare in un ospedale di Catania... In caso chiudiamo tutti i servizi essenziali, e diciamo alle persone che non abbiamo un pronto soccorso. L'ospedale è un'altra cosa, oggi per gli interventi che vengono fatti, stiamo parlando di altre realtà, io non posso aspettare per un emocromo il reperibile che viene dopo mezz'ora per come è previsto dalla legge, e la paziente me la devo tenere al pronto soccorso. Queste sono signor Sindaco le criticità che noi abbiamo in questo ospedale, a prescindere dalla riduzione di costi, ovvero di quello che lei ovviamente diceva che è normato dalla legge, ma abbiamo un problema di tutela, della salute della nostra collettività e quindi a questo voglio dire, che lei, il Sindaco di Lentini, il Sindaco di Francofonte, queste tre comunità che viviamo in simbiosi con il nostro ospedale, di fare giocoforza e di non permettere ancora di depauperare quello che noi abbiamo, e di cercare un attimino di sollevare queste problematiche e potenziare i nostri servizi, ne va della nostra vita. Grazie.

Presidente: ormai anche la direzione sanitaria non è più unità complessa, ma è semplice.

Sindaco: infatti quello che diceva il Presidente, noi purtroppo scontiamo un problema enorme sull'ospedale di Lentini, il nostro ospedale è un ospedale di base, dal decreto Balduzzi con i parametri di cui parlavo poco fa, non viene riconosciuto come DEA di primo livello, e il tutto parte da lì il vero problema, perché in base alla classificazione dell'ospedale, poi si assegnano i servizi quindi il personale e i servizi da garantire, noi purtroppo questo territorio, sconta ancora una volta e nella sanità la cosa è ancora più eclatante, la mancanza di rappresentatività politica del nostro territorio, purtroppo chi ci ha governato ha consentito, ha acconsentito che questo decreto Balduzzi introducesse questi parametri, che fa sì che il Comune di Lentini non possa essere classificato Dea di primo livello, soprattutto per un parametro, che è quello degli interventi al pronto soccorso, perché la Balduzzi dice che devono essere garantiti almeno 45.000 accessi al pronto soccorso, per essere considerato Dea di primo livello. Lentini ne fa 30.000 come accessi di pronto soccorso, ma ripeto quello che dicevo poco fa, non si può basare la garanzia di servizi essenziali, vitali per le nostre comunità, solo ed esclusivamente a dei parametri che sono nudi e crudi, e altri ospedali che in passato hanno avuto la furbizia di dichiararsi ospedali riuniti, come per esempio Avola e Noto, che sono 2 entità immobiliare distante, però si sono riuniti e quindi sommano i parametri, ai parametri della Balduzzi perché purtroppo la politica siracusana ha teso a privilegiare la sanità nella parte sud del nostro territorio, dimenticandosi totalmente dalla parte nord, si sono ricordati di noi in tutte le occasioni delle elezioni, sono venuti qua solo a chiedere voti. Io vi dico una cosa, in tutte le sedi e fino nell'ultimo incontro con il Presidente Musumeci, e ho incontrato su questi temi diverse volte l'Assessore Razza, ho chiesto con forza che l'ospedale di Lentini venga riconosciuto come Dea di primo livello, giustamente mi mette davanti i parametri della Balduzzi, su questo però stiamo lavorando, io ho chiesto di nuovo l'incontro con l'Assessore Razza, perché il tentativo è questo, depauperare ancora di più quelli che sono i servizi del nostro ospedale. E dovete sapere un'altra cosa, che io ho stoppato un'operazione che era letale per il nostro ospedale, era in

atto una mobilità di ben sette anestesisti dell'ospedale di Lentini, se si fosse verificata quella mobilità, tutti i reparti, iniziando il primo fra tutti quello della rianimazione avrebbero chiuso, perché senza anestesisti non si può fare niente, non si poteva fare nemmeno camera operatoria, lì devo essere sincero, io ho immediatamente allertato l'Assessore Razza, gli ho detto qua io ti preparo la sommossa popolare, lui ha fatto un decreto che di fatto bloccò quella delibera di mobilità. Io a giorni ho chiesto l'incontro con Razza, io voglio garanzia al massimo, a prescindere dal decreto Balduzzi, io chiederò come ho fatto in passato, che tutti i servizi che è possibile dare all'ospedale di Lentini, vengano potenziati e vengano mantenuti al massimo dell'efficienza, al fine di dare veramente un servizio essenziale alla nostra comunità. Io, comunque, veramente su questi problemi sono già attento e vigile, affinché per quello che mi è possibile, purtroppo, fare. Come ho fatto in passato anche l'appoggio degli altri Sindaci, che si appoggiano all'ospedale di Lentini, questo io ve lo posso garantire nell'interesse mio, dei miei figli e della mia collettività.

Presidente: grazie signor Sindaco a questo punto terminano i lavori di questa seduta, buona giornata a tutti.

La seduta si scioglie alle ore 11.25.

Carlentini li 21/01/2019

Al Sig.>SINDACO di Carlentini

Dott. Giuseppe Stefio

Al Presidente del Consiglio Comunale di Carlentini

Dott. Giovanni Fuccio Sanzà

Città di Carlentini (SR)

Prot. N. 0001896 - Arrivo
del 21-01-2019

Categoria 2 Classe 1

Oggetto: Interpellanza Consiliare in merito alla problematica della pista di elisoccorso adiacente all'ospedale di Lentini.

I Consiglieri Comunali Giuseppe Demma e Alfredo Londra COMUNICANO, di essere venuti a conoscenza che l'attuale pista utilizzata per l'elisoccorso viene fruita solo nelle ore diurne, perché deficitaria di tutte le caratteristiche normative per essere utilizzata nelle ore notturne.

Ciò comporta una inadeguata assistenza propedeutica a salvare la vita di chi malauguratamente ne avesse bisogno nelle ore pomeridiane - notturne.

Attualmente le uniche piste idonee utilizzate sono: aeroporto di Fontanarossa e Ospedale Cannizzaro e Policlinico di Catania ciò spesso comporta una tempistica inadeguata, che non garantisce l'efficacia dell'intervento.

I Consiglieri Giuseppe Demma e Alfredo Londra, sollecitano una ricognizione da parte delle amministrazioni di Carlentini, Lentini e Francofonte affinché si possa dare un servizio adeguato per la tutela dei nostri cittadini.

I suddetti Consiglieri rimangono a disposizione per tutti i chiarimenti del caso.

Vista l'importanza dell'argomento i Consiglieri CHIEDONO che l'argomento venga inserito nel primo Consiglio Comunale utile.

Distinti Saluti

I Consiglieri Comunali

Giuseppe Demma

Alfredo Londra



Letta, approvata e sottoscritta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. SALVATORE GENOVESE

IL PRESIDENTE
Dott. GIOVANNI FUCCIO SANZA'

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GIUSEPPE BENFATTO

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GIUSEPPE BENFATTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GIUSEPPE BENFATTO

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ in data _____